



**MARIA CHIARA PILATO**  
**NOTAIO**

Firenze - Via XX Settembre, 120  
Tel. e WhatsApp +39055577295  
Email: studio@polonotarile.it

N. 2997 di Repertorio

N. 2131 di Raccolta

**ATTO COSTITUTIVO e NEGOZIO DI DOTAZIONE**  
**DELLA "FONDAZIONE OMC e OFI Professione e Diritti"**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque, il giorno sedici del mese di giugno in Firenze, Via Giulio Cesare Vanini n. 15, qui richiesta.

**(16 giugno 2025)**

Avanti a me dott.ssa **MARIA CHIARA PILATO**, Notaio in Firenze, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, alla presenza dei testimoni:

- **GIANNO'** Delfina, nata a Firenze il 20 dicembre 1999 residente a Firenze, via Anton Maria Salvini n. 15;
- **DELRIO** Valeria, nata ad Alghero il 28 febbraio 1984, residente in Carmignano (PO) Via Francesco Redi n. 34

**È PRESENTE**

**DATTOLO Pietro Claudio Giovanni**, nato a Rocca di Neto (KR) il 7 luglio 1961, codice fiscale DTT PRC 61L07 H403V, residente in Firenze, Via Lorenzo Bardelli n. 24 domiciliato per la carica presso l'Ordine in appresso, sia in proprio che quale Presidente pro-tempore e come tale rappresentante dell'**Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze**, ente di diritto Pubblico non economico, con sede a Firenze in Via Giulio Cesare Vanini n. 15, codice fiscale 80029990480 a ciò autorizzato con deliberazioni consiliari n. 135 del 19/03/2025 e n. 237 del 14 maggio 2025.

**SONO INOLTRE PRESENTI**

**BAGLIONI Sergio**, nato a Firenze il 16 settembre 1952, codice fiscale BGL SRG 52P16 D612W, residente in Firenze, Via Luigi Michelazzi 24;

**PATA Maria Antonia**, nata a Rombiolo (VV) il 17 giugno 1951, codice fiscale PTA MNT 51H57 H516H, residente in Firenze, Via della Villa Lorenzi 7

**ALTI Elisabetta**, nata a Firenze il 12 giugno 1959, codice fiscale LTA LBT 59H52 D612X, residente in Greve in Chianti (FI) Via della Chiesa 62

**MARTELLONI Massimo**, nato a Firenze il 9 novembre 1950, codice fiscale MRT MSM 50S09 D612Z, residente in Firenze Via Lambruschini 4

**GALLI Andrea**, nato a Firenze il 24 giugno 1966, codice fiscale GLL NDR 66H24 D612K, residente in Firenze Via Fra Domenico Buonvicini 20

**UCCI Mauro**, nato a Avezzano (AQ) il 26 agosto 1942, codice fiscale CCU MRA 42M26 A515M, residente in Firenze Via Ottorino Respighi 6

**PEIRANO Alexander**, nato a Firenze il 10 gennaio 1947, codice fiscale PRN LND 47A10 D612N, residente in Firenze

**REGISTRATO A**  
**Uff. Terr. di FIRENZE**  
il 25 giugno 2025  
al n. 26319 serie 1T  
Euro 200,00

Via Macedonio Melloni 9

**FONTANARI Paolo**, nato a Parma il 9 giugno 1955, codice fiscale FNT PLA 55H09 G337S, residente in Firenze Via Filippo Brunetti 19.

Io Notaio sono certa dell'identità personale dei comparenti.

I comparenti mi richiedono di ricevere il seguente atto con il quale si conviene e si stipula quanto segue.

#### **ARTICOLO 1**

E' costituita, in via unilaterale, all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze, come sopra rappresentato, ai sensi del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, una fondazione avente la seguente denominazione: **"Fondazione Professione e Diritti OMCeO Firenze"** da ora in avanti denominata anche "Fondazione" per la quale sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica a livello regionale.

#### **ARTICOLO 2**

La Fondazione ha sede in **Firenze (FI) in Via Giulio Cesare Vanini n. 15.**

Con delibera del Consiglio Direttivo, potranno essere istituite nel territorio della regione Toscana sedi secondarie, uffici, rappresentanze, tanto in forma stabile che temporanea senza che ciò comporti modifica dello statuto della Fondazione.

#### **ARTICOLO 3**

La Fondazione ha durata illimitata e si estinguerà nei casi e con le modalità previste dallo statuto e dalla legge.

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di contribuire alla migliore realizzazione delle funzioni istituzionali dell'Ordine dei Medici di Firenze, attraverso l'erogazione di servizi integrati e la promozione di attività di formazione, aggiornamento e informazione professionale, nel rispetto dei principi deontologici e dell'ordinamento delle professioni sanitarie.

2. Le attività istituzionali perseguite dalla Fondazione sono volte a:

a. supportare l'organizzazione e la gestione amministrativa dell'OMCeO di Firenze e dei partecipanti Istituzionali delle professioni sanitarie, attraverso la fornitura di servizi integrati in area informatica e in area assistenza e consulenza: in tale ambito verrà assicurata assistenza e consulenza specifica, anche attraverso il ricorso a professionisti abilitati

b. Supportare l'attività di ricerca, consulenza, formazione e sviluppo:

- assistendo l'Ordine nella propria attribuzione per

la formazione e l'aggiornamento dei professionisti e del personale dipendente.

- promuovendo le iniziative volte alla conoscenza dei principi deontologici e dell'ordinamento delle professioni sanitarie;
- promuovendo e migliorando, anche attraverso gli strumenti della comunicazione, la qualità della vita, la cultura della salute e dell'ambiente come bene comune;
- sostenendo la funzione sociale delle professioni, la salvaguardia dei diritti umani, e dei principi etici della professione.
- Erogando i crediti formativi ECM delle professioni sanitarie, mediante l'Anagrafe Nazionale;

La fondazione non ha scopo di lucro e pertanto durante tutta la sua esistenza non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

#### **ARTICOLO 5**

Il Fondatore, volendo dotare la Fondazione di un patrimonio iniziale, per puro spirito di liberalità e a titolo di donazione, apporta la somma di denaro di **Euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi)**.

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze, come sopra rappresentata, ha versato l'importo di Euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi) mediante bonifico bancario eseguito per il tramite della Banca popolare di Sondrio Spa in data 13 giugno 2006 identificativo dell'operazione: VTP25164T0070843481100002800IT, accreditando il conto corrente vincolato intestato a me Notaio ed acceso presso Banco Fiorentino, regolato dalla Legge 27 dicembre 2014, n. 147 così come modificata dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124. L'importo versato sul conto corrente dedicato del Notaio verranno trasferiti a favore della neo-costituita Fondazione, a mezzo bonifico bancario, a cura del Notaio depositario dal momento in cui verranno fornite al Notaio stesso le esatte coordinate bancarie di un conto corrente intestato alla neo-costituita Fondazione, regolarmente acceso nel territorio dello Stato Italiano ovvero, in caso di mancato riconoscimento, in favore del Fondatore.

Nel frattempo, io Notaio provvedo ad annotare l'importo ricevuto nel Registro Somme e Valori e custodirò la somma fino alla regolare esecuzione del programmato trasferimento.

L'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione risolutiva del mancato riconoscimento della Fondazione qui costituita.

#### **ARTICOLO 6**

La Fondazione è retta dallo statuto che previa lettura da me Notaio data in presenza dei testimoni viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

#### **ARTICOLO 7**

Il primo esercizio si chiuderà in data **31 dicembre 2025** i successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

#### **ARTICOLO 8**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da nove membri che durerà in carica per i primi quattro esercizi, e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2029, ed è così composto:

- **Presidente** designato nella persona del Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze, Dottor DATTOLO Pietro Claudio Giovanni come sopra generalizzato;
- **Vicepresidente Vicario** nominato nella persona del Dottor UCCI Mauro, come sopra generalizzato,
- **Vicepresidente** nominato nella persona del Dottor PEIRANO Alexander, come sopra generalizzato,
- **consigliere** nominata nella persona della Dottoressa PATA Maria Antonia, come sopra generalizzata,
- **consigliere** nominata nella persona della Dottoressa ALTI Elisabetta, come sopra generalizzata,
- **consigliere** nominato nella persona del Dottor BAGLIONI Sergio, come sopra generalizzato,
- **consigliere** nominato nella persona del Dottor MARTELLONI Massimo, come sopra generalizzato,
- **consigliere** nominato nella persona del Dottor FONTANARI Paolo, come sopra generalizzato,
- **consigliere** nominato nella persona del Dottor GALLI Andrea, come sopra generalizzato.

Tutti membri del Consiglio Direttivo presenti, dichiarano di accettare la carica e che nei loro confronti non sussistono cause di ineleggibilità o decadenza.

#### **ARTICOLO 9**

Per i primi quattro esercizi, e così fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2029, la Fondazione nomina come organo di controllo un revisore unico nella persona della Dott.ssa MARIA ANTONIETTA SETTEMBRINI, nata a San Giorgio Lucano (MT) il 12 febbraio 1962 codice fiscale STT MNT 62B52 H888U domiciliata ai fini della nomina in Firenze Via Panciatichi 56/13

#### **ARTICOLO 10**

In attesa del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione da parte della competente autorità, il

Presidente è autorizzato espressamente ad intraprendere tutte quelle iniziative ed a svolgere tutte quelle attività preliminari ritenute utili o necessarie per avviare il funzionamento del nuovo ente.

#### **ARTICOLO 11**

Il Presidente viene delegato a svolgere tutte le pratiche necessarie per chiedere alla competente autorità il riconoscimento della personalità giuridica della fondazione apportando eventualmente al presente atto ed all'allegato statuto tutte quelle modifiche ed integrazioni che venissero richieste dagli organi competenti nel corso dei relativi procedimenti.

#### **ARTICOLO 12**

Le spese del presente atto vanno a carico del Fondatore. Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte da persona di mia fiducia e parte di mia mano, da me letto unitamente a quanto allegato, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano, dichiarandolo conforme alla loro volontà, e quindi lo sottoscrivono con i testimoni eme Notaio, essendo le ore dieci e trenta.

Occupava undici pagine di tre fogli.

F.to: Pietro Claudio Giovanni DATTOLO

F.to: Sergio BAGLIONI

F.to: Maria Antonia PATA

F.to: Elisabetta ALTI

F.to: Massimo MARTELLONI

F.to: Andrea GALLI

F.to: Mauro UCCI

F.to: Alexander PEIRANO

F.to: Paolo FONTANARI

F.to: Delfina Giannò

F.to: Valeria Delrio

F.to: Maria Chiara Pilato Notaio. Vi è il sigillo.

Segue allegato sotto la lettera "A" lo statuto

**STATUTO DELLA FONDAZIONE**

**Dell'Ordine dei Medici di Firenze**

**"Fondazione Professione e Diritti OMCeO Firenze"**

**Art. 1**

**Costituzione- Natura giuridica- Denominazione - Sede**

1. È costituita dall'Ordine dei Medici di Firenze, quale Fondatore Originario, la Fondazione denominata **"Fondazione Professione e Diritti OMCeO Firenze"** ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e s.s. e 1332 del Codice Civile.

2. La Fondazione svolge la propria attività in Italia, ha sede in Firenze, all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle persone giuridiche, ed è costituita a tempo indeterminato, salvo che ne venga deliberato lo scioglimento anticipato.

3. La Fondazione ha diritto esclusivo all'utilizzazione del suo nome, dell'eventuale logo, marchio e di ogni altro segno distintivo; può disporre autonomamente l'uso per iniziative coerenti con le finalità della Fondazione stessa, anche nell'ambito di operazioni o iniziative commerciali.

4. La Fondazione procederà alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica mediante iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'organo competente.

**Art. 2**

**Scopo istituzionale**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e si propone di contribuire alla migliore realizzazione delle funzioni istituzionali dell'Ordine dei Medici di Firenze, attraverso l'erogazione di servizi integrati e la promozione di attività di formazione, aggiornamento e informazione professionale, nel rispetto dei principi deontologici e dell'ordinamento delle professioni sanitarie.

2. Le attività istituzionali perseguite dalla Fondazione sono volte a:

a. supportare l'organizzazione e la gestione amministrativa dell'OMCeO di Firenze e dei partecipanti Istituzionali delle professioni sanitarie, attraverso la fornitura di servizi integrati in area informatica e in area assistenza e consulenza: in tale ambito verrà assicurata assistenza e consulenza specifica, anche attraverso il ricorso a professionisti abilitati

b. Supportare l'attività di ricerca, consulenza, formazione e sviluppo:

• assistendo l'Ordine nella propria attribuzione per la formazione e l'aggiornamento dei professionisti e del

personale dipendente.

- promuovendo le iniziative volte alla conoscenza dei principi deontologici e dell'ordinamento delle professioni sanitarie;
- promuovendo e migliorando, anche attraverso gli strumenti della comunicazione, la qualità della vita, la cultura della salute e dell'ambiente come bene comune;
- sostenendo la funzione sociale delle professioni, la salvaguardia dei diritti umani, e dei principi etici della professione.
- Erogando i crediti formativi ECM delle professioni sanitarie, mediante l'Anagrafe Nazionale.

La fondazione non ha scopo di lucro e pertanto durante tutta la sua esistenza non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

### **Art. 3**

#### **Attività strumentali, accessorie e connesse**

1. Nel rispetto delle finalità istituzionali, la Fondazione può svolgere ogni attività consentita dalla legge ed ogni altra operazione strumentale atta al conseguimento dei propri scopi inclusa la partecipazione a consorzi e organismi interistituzionali.
2. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:
  - a. attuare iniziative dirette allo studio e approfondimento in ogni ambito della professione o comunque di materie attinenti alla medesima;
  - b. promuovere corsi di aggiornamento rivolti ai professionisti sanitari;
  - c. promuovere e realizzare iniziative di comunicazione, editoriali, anche audiovisive o per via telematica, coerentemente con le finalità del presente statuto;
  - d. istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca scientifica nelle materie sanitarie;
  - e. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie o tramite altro diritto reale di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici uffici, con Enti Pubblici o Privati, che siano ritenute opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
  - f. amministrare e gestire i beni di cui risulti proprietaria, locatrice, comodataria, comunque posseduti, compresi gli oneri di manutenzione ordinaria straordinaria, diretta o indiretta, nonché tutte le

funzioni strumentali a ciò connesse;

g. instaurare rapporti di collaborazione con enti pubblici e privati a carattere locale e nazionale;

h. partecipare ad associazioni, enti od istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

i. partecipare, costituire, ovvero concorrere alla costituzione di società, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, rivolta al perseguimento degli scopi istituzionali;

j. effettuare investimenti mobiliari e immobiliari e attività finanziarie sotto ogni forma e mezzo, nei limiti consentiti dalla legge, ad eccezione delle funzioni creditizie.

k. promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori e organismi nazionali ed internazionali, i relativi addetti e la collettività;

l. gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi di cui all'art. 2;

m. stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività;

n. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività commerciali e ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità e scopi statuari.

o. La fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate e ad esse direttamente connesse, fatte salve eventuali determinazioni dell'autorità governativa ai sensi dell'art. 28 C.C.

#### **Art. 4**

##### **Strumenti e metodi**

1. Nel perseguimento degli scopi istituzionali, la Fondazione realizza e gestisce le attività indicate al precedente art. 3, avvalendosi:

a. Delle risorse economiche conferite dal Fondatore originario, dai partecipanti, dai Sostenitori o da terzi.

b. Di collaboratori esterni e consulenti, selezionati in base a criteri di competenza e professionalità

c. Può dotarsi di proprio personale

2. Gli scopi istituzionali saranno perseguiti attraverso la realizzazione di attività promosse in

collaborazione con i partecipanti, oltreché di partecipazione e promozione di attività occasionalmente promosse e realizzate da terzi.

3. La Fondazione, in coerenza con i propri scopi statutari, eroga al Fondatore e ai partecipanti i servizi individuati e programmati e sostiene le attività formative e culturali coerenti con le finalità.

Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possono essere gestiti in forma diretta.

4. Per i fini sopraindicati la Fondazione può altresì instaurare rapporti di collaborazione con enti, società ed associazioni di categoria, stipulare convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con gli stessi, nonché erogare contributi per le attività da questi comunque svolte.

5. Ai fini dell'affidamento ed esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, la Fondazione deve essere considerata come organismo di diritto pubblico, conformemente alla direttiva UE n. 24 del 2014, alla direttiva 2004/18/CE e al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50.

#### **Art. 5**

##### **PATRIMONIO**

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito inizialmente dalle erogazioni in denaro (Fondo di dotazione: Euro 30.000,00 (trentamila e zero centesimi) e dai conferimenti di beni materiali e immateriali, diritti e utilità descritti nell'atto costitutivo, del quale il presente Statuto è parte integrante.

2. Tale patrimonio potrà essere incrementato con:

- a. eredità, donazioni e legati;
  - b. beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquisiti a qualunque titolo secondo le norme del presente Statuto;
  - c. contributi o elargizioni dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, con espressa destinazione a patrimonio;
  - d. contributi o elargizioni dell'Unione Europea o di Organismi ed Enti internazionali, con espressa destinazione a patrimonio;
  - e. parte di rendite o ricavi non utilizzati che, con deliberazione del Consiglio direttivo, può essere utilizzata ad incremento del patrimonio;
  - f. tutto ciò che perviene alla Fondazione con espressa destinazione a patrimonio.
3. La Fondazione può accettare donazioni o eredità e

conseguire legati. Le donazioni ed i lasciti testamentari sono accettati dal Consiglio direttivo che delibera sul loro impiego in armonia con le finalità statutarie della Fondazione. I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario. Gli immobili, eventualmente compresi nelle donazioni, eredità o legati accettati, o, comunque acquisiti devono essere venduti o comunque messi a reddito, salvo che vengano destinati entro due anni dalla loro acquisizione alle attività che la Fondazione direttamente o indirettamente esercita.

4. La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzazione del suo nome, dell'immagine, delle sedi che ad essa vengano eventualmente affidate; può tuttavia consentire o concedere l'uso ad altri secondo modalità stabilite dal Consiglio direttivo nell'ambito di finalità coerenti con la Fondazione stessa.

5. La Fondazione ricerca e persegue altresì l'ottenimento di contributi per i suoi programmi di attività, presso enti e organismi pubblici e privati.

6. I contributi e i proventi di eventuali sponsorizzazioni, anche se erogati dai Sostenitori e dai Partecipanti, non costituiscono incremento del patrimonio; essi sono impiegati per finanziare le attività correnti della Fondazione insieme ai proventi della gestione. Non costituiscono altresì incremento del patrimonio le somme versate dai Sostenitori e dai Partecipanti a titolo di concorso alle spese di gestione.

7. Gli eventuali avanzi verranno integralmente destinati all'attività istituzionale.

#### **Art. 6**

##### **Fondo di Gestione**

1. Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

a. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;

b. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate a patrimonio;

c. dalle somme versate dal Fondatore, dai Sostenitori, dai Partecipanti Istituzionali, e dai Partecipanti, a titolo di concorso alle spese di gestione;

d. da eventuali altri contributi ovvero conferimenti gratuiti da parte dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti Territoriali o di altri Enti Pubblici e privati, non espressamente destinati a patrimonio;

e. dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Sostenitori e Partecipanti a qualsiasi titolo;

f. dai proventi delle attività istituzionali,

accessorie, strumentali e connesse.

2. I proventi, le rendite e le risorse disponibili della Fondazione saranno impiegati per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi. Si esclude ogni scopo di lucro sia diretto che indiretto ai sensi dell'art.8 D.Lgs 117/2017.

#### **Art 7**

##### **Componenti della Fondazione**

I componenti della Fondazione sono:

a. Fondatore originario

b. Sostenitori

c. Partecipanti istituzionali

d. Partecipanti

a) Fondatore originario della Fondazione è l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze;

b) Possono divenire Sostenitori, nominati tali con delibera adottata a maggioranza semplice dal Consiglio direttivo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private e gli enti collettivi, anche privi di personalità giuridica che contribuiscono al Patrimonio, nelle forme e nella misura minima determinata come di seguito, aggiornata dopo i primi tre anni di attività della Fondazione. L'eventuale diniego deve essere sempre motivato. È condizione indispensabile per assumere la qualifica di Sostenitore la condivisione delle finalità della Fondazione e l'assunzione dell'impegno di versamento alla Fondazione medesima di un apporto iniziale minimo annuale da versarsi per almeno un triennio e definito dal Consiglio direttivo.

c) possono ottenere la qualifica di Partecipanti Istituzionali, ove ne facciano richiesta, le Federazioni e/o gli Ordini professionali delle professioni sanitarie, che, condividendo finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi con la partecipazione alle attività della Fondazione, mediante conferimenti al Patrimonio, nelle forme e nella misura minima determinata come di seguito, aggiornata dopo i primi tre anni di attività della Fondazione.

È condizione indispensabile per assumere la qualifica di Partecipanti Istituzionali la condivisione delle finalità della Fondazione e l'assunzione dell'impegno di versamento alla Fondazione medesima di un apporto iniziale minimo annuale da versarsi per almeno un triennio e definito dal Consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo delibera con provvedimento inappellabile in ordine alla domanda di ammissione dei Partecipanti Istituzionali con il voto favorevole della maggioranza semplice dei membri. I Partecipanti

Istituzionali devono espressamente impegnarsi a rispettare il presente Statuto e le sue norme attuative.

d) Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, mediante conferimenti, di regola su base pluriennale, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio direttivo, consistenti in denaro, prestazioni di attività, prestazioni di lavoro volontario, donazione di beni materiali e immateriali, prestazione gratuita di servizi, attribuzione gratuita di diritti d'uso su beni. I Partecipanti potranno anche destinare il proprio contributo a specifiche attività rientranti nell'ambito di quelle proprie o strumentali della Fondazione.

I Partecipanti devono espressamente impegnarsi a rispettare il presente Statuto e le sue norme attuative.

#### **Art. 8**

##### **Organi della Fondazione**

Sono organi della fondazione

1. Il Presidente
2. Il Consiglio direttivo
3. Il collegio dei revisori dei conti - revisore unico
4. Il Comitato scientifico (se nominato)
5. Il Direttore generale (se nominato)
6. Il Collegio dei garanti (se nominato)
7. L'assemblea dei partecipanti Istituzionali (se presenti)

#### **Art. 9**

##### **Modalità funzionali**

1) Il Presidente

a. convoca e presiede le adunanze del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico e ne esegue le deliberazioni; ha la rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio; provvede agli affari urgenti negli intervalli tra le sedute del Consiglio Direttivo, sottoponendoli immediatamente alla ratifica del Consiglio stesso.

b. Egli è coadiuvato dal Vicepresidente Vicario, che lo sostituisce, su sua richiesta ovvero in caso di necessità, assenza o impedimento, anche nella rappresentanza della Fondazione ed è altresì ordinariamente delegato a provvedere ai rapporti con gli enti istituzionali.

c. il ruolo del Vicepresidente è quello di sostituire il Presidente nelle sue funzioni, su sua delega o in sua assenza.

d. Il Presidente della Fondazione è di diritto e solamente il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Firenze, tempo per tempo in carica e qualora non rivesta più detta carica, decade automaticamente sia da quella di Presidente del Consiglio Direttivo che da quella di consigliere.

**2)** La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo composto di nove membri compreso il Presidente.

a. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati dal Fondatore, per la durata indicata nell'atto di nomina; successivamente, i membri del consiglio direttivo verranno eletti in ragione di otto da parte del Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e di uno da parte della Commissione per l'Albo degli Odontoiatri e dureranno in carica quattro anni, senza limiti di mandati.

b. Almeno un mese prima dalla scadenza di ciascun quadriennio, il Presidente della Fondazione invita il Presidente di ciascun organo competente, mediante lettera raccomandata o pec, a provvedere alla nomina o alle nomine di competenza.

c. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione qualora, nel corso del quadriennio, venga a mancare un consigliere per morte o dimissioni, il sostituto così nominato scade insieme ai consiglieri in carica al momento della nomina.

d. Ad eccezione dei primi nominati con l'atto costitutivo dal Fondatore, il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno due Vicepresidenti, di cui uno vicario, il Segretario ed il Tesoriere, per la medesima durata di quattro anni.

e. Il Consiglio Direttivo ha la direzione morale ed amministrativa della Fondazione; dispone di tutti i poteri per l'amministrazione, anche straordinaria, del patrimonio, per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie e per la destinazione - nell'ambito delle attività istituzionali - degli utili o avanzi di gestione; delibera il bilancio di esercizio; delibera il bilancio preventivo; delibera sull'eventuale nomina o revoca del Direttore Generale (qualora esistente), determinandone la durata in carica ed il trattamento economico; delibera sull'eventuale assunzione e licenziamento del personale dipendente, ne determina il trattamento giuridico ed economico e vigila sullo svolgimento del rapporto di lavoro; delibera la stipulazione di consulenze e collaborazioni con esperti o società determinando per questi i compensi.

f. Detta le linee guida ed emana i regolamenti per il funzionamento, del Comitato Scientifico e del Collegio dei garanti, qualora ne avesse deliberato l'istituzione,

e per lo svolgimento dell'attività di formazione.

g. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o, in mancanza, dal Vicepresidente vicario ovvero ancora dal consigliere più anziano d'età, ogniqualvolta lo ritenga opportuno - e, in ogni caso, almeno due volte l'anno mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno, recapitato a ciascun consigliere almeno 3 (tre) giorni prima della data stabilita per la riunione.

Esso deve essere in ogni caso convocato, qualora ne facciano richiesta due componenti.

Comunque in mancanza di formalità o termini il Consiglio Direttivo si intenderà validamente riunito con la presenza di tutti i Consiglieri e di tutti i Revisori.

h. Fatto salvo quanto stabilito nei successivi articoli 10 e 12, per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessario l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti: in caso di parità prevale il voto di colui che presiede la seduta. Alle sedute interviene, senza diritto di voto, il Direttore Generale, se nominato.

Le riunioni del Consiglio Direttivo possono essere tenute anche in audio o videoconferenza, e sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età e sono verbalizzate dal segretario in apposito registro, vidimato dal Notaio prima di essere posto in essere.

**3)** Il controllo sulla gestione della Fondazione è esercitato o da un Collegio di tre Revisori dei Conti o dal Revisore Unico, nominati dalla fondazione per quattro anni.

a. I revisori dei conti o il Revisore Unico debbono possedere i medesimi requisiti richiesti dalla legge per i Sindaci di società per azioni; assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo; controllano l'amministrazione della fondazione ed accertano la regolare tenuta della contabilità, procedendo anche individualmente ad atti di ispezione o di verifica; redigono la relazione al bilancio annuale.

b. Le riunioni dei revisori dei conti sono presiedute dal Revisore più anziano di età e sono verbalizzate in apposito registro, vidimato dal Notaio prima di essere posto in essere.

**4)** Il Comitato Scientifico, se nominato, è costituito dai Coordinatori delle Commissioni Scientifiche ed è presieduto dal Presidente del Consiglio Direttivo od in sua assenza dal Vicepresidente.

a. I coordinatori sono nominati dal Consiglio Direttivo. Il Comitato Scientifico ha durata di quattro anni ed è rinnovabile totalmente o parzialmente. I suoi

membri sono scelti tra gli esperti di formazione e/o ricerca che dimostrino particolari attitudini organizzative e sono in numero di cinque, quattro in rappresentanza di ciascuna delle aree odontoiatrica, delle convenzioni, della libera professione e del rapporto di lavoro dipendente; un quinto in rappresentanza di un'area interdisciplinare.

b. Possono essere revocati dal Consiglio Direttivo con il voto della maggioranza dei suoi componenti, ed il loro mandato è rinnovabile.

c. Ogni Coordinatore si avvale del lavoro di una Commissione Scientifica anch'essa nominata e revocata dal Consiglio Direttivo, con le medesime modalità e durata dei coordinatori.

d. Spetta al Comitato Scientifico, secondo le indicazioni di ciascuna Commissione, e nel rispetto delle deliberazioni dell'organo amministrativo, determinare gli indirizzi dell'attività formativa e di ricerca della fondazione e valutare sul piano scientifico le singole iniziative.

**5)** Il Direttore Generale, se nominato dal Consiglio Direttivo,

a. Svolge la propria attività nell'ambito delle mansioni affidategli ed attenendosi alle direttive impartite dal Consiglio e dal Presidente. Egli interviene senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, del Comitato Scientifico e del Collegio dei garanti ed ha il compito di coordinarne materialmente le attività, sottoponendo all'attenzione del Presidente e del Consiglio Direttivo tutte le iniziative necessarie od utili al conseguimento degli scopi della Fondazione.

b. Coadiuvava il Tesoriere nella predisposizione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Provvede - sotto la vigilanza del Presidente - alla tenuta dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Scientifico e del Collegio dei garanti.

c. Coordina l'attività delle Commissioni del comitato scientifico. Dirige il personale dipendente, se presente, e svolge ogni altra funzione demandatagli dal Consiglio.

**6)** Il Collegio dei Garanti, se nominato, si compone in un numero di tre nominati e revocati dal Consiglio Direttivo, scelti fra persone di chiara fama del mondo economico, politico, istituzionale e scientifico.

a. Il Comitato è presieduto da un suo membro, nominato dal Consiglio Direttivo ed ha durata biennale rinnovabile per un altro biennio.

b. Il Comitato interviene, su richiesta del Consiglio

Direttivo esprimendo un parere, in merito alla programmazione annuale del Comitato Scientifico, nonché tutte le volte in cui il Consiglio Direttivo ritiene necessario un suo parere.

7) L'assemblea dei partecipanti istituzionali, se presenti, ha modalità gestionali e funzionali come da apposito regolamento

A cura del Segretario e sotto la vigilanza del Presidente:

- è tenuto il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

- Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dei Revisori dei conti o del Revisore Unico è tenuto a cura dei Revisori stessi.

- Il registro dei pareri del Collegio dei garanti è tenuto dal suo Segretario.

#### **Art. 10**

##### **Cessazione dalle cariche**

1. Tutte le cariche cessano per:

a. Decesso;

b. Decadenza;

c. Dimissioni;

d. Esclusione per gravi motivi deliberata dal Consiglio Direttivo, ad esclusione del Presidente del Consiglio Direttivo che non può essere escluso dagli altri consiglieri, a maggioranza assoluta dei suoi componenti non computandosi il membro della cui esclusione si tratta.

3. Nel caso di cessazione della carica di un membro dell'Assemblea dei Partecipanti Istituzionali, il Presidente invita il relativo Partecipante Istituzionale alla nomina di un sostituto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione stessa. Il sostituto, comunque nominato, rimarrà in carica fino alla scadenza del mandato dell'Assemblea.

#### **Art. 11**

##### **Attività della Fondazione**

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi

1. con le rendite del proprio patrimonio

2. con i proventi derivanti dalle attività previste dallo statuto;

3. con eventuali elargizioni, donazioni e lasciti e con ogni altro provento non destinato ad aumento del patrimonio di dotazione.

a. L'esercizio finanziario va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il Tesoriere deve curare che il bilancio d'esercizio ed il Bilancio Preventivo vengano sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Un termine maggiore, comunque non

superiore a centoottanta (180) giorni, è consentito solo quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto dell'Ente.

b. Fatto salvo il carattere istituzionale della Fondazione, è vietata la distribuzione anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati solo per lo svolgimento delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

c. È tuttavia consentita la costituzione di riserve vincolate a singole iniziative istituzionali od a fini solidaristici.

d. Il Consiglio Direttivo può provvedere il rimborso spese (se documentate) relative all'attività svolta dei consiglieri per la Fondazione.

#### **Art. 12**

##### **Modificazioni statutarie; liquidazione**

a. Le modificazioni al presente statuto debbono essere deliberate dal Consiglio Direttivo, con verbale redatto per atto notarile, dalla maggioranza dei tre/quarti dei componenti, ed approvate dall'autorità amministrativa ai sensi dell'art. 16 c.c.

b. Con la stessa maggioranza prevista dall'art. precedente, il Consiglio Direttivo può deliberare la proposta di estinzione della Fondazione, qualora il raggiungimento dello scopo divenisse impossibile o di scarsa utilità, ovvero il patrimonio risultasse insufficiente.

c. In caso di estinzione, per qualunque causa, il Consiglio Direttivo nomina un liquidatore, scelto tra i soggetti che hanno i requisiti secondo la normativa per i Revisori dei conti e propone i criteri per la devoluzione del patrimonio residuo conformemente agli artt. 12 e ss. delle disposizioni attuative del Codice Civile. Il liquidatore, previa redazione del bilancio finale di liquidazione, provvederà alla devoluzione del patrimonio residuo ad altri enti aventi finalità analoghe, fatta salva eventuale diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Art. 13**

##### **Norme Finali**

Per tutto quanto non espressamente disposto nel presente statuto si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile e la normativa in materia di Fondazioni e del regolamento che verrà stilato successivamente

F.to: Pietro Claudio Giovanni DATTOLO

F.to: Sergio BAGLIONI

F.to: Maria Antonia PATA

F.to: Elisabetta ALTI  
F.to: Massimo MARTELLONI  
F.to: Andrea GALLI  
F.to: Mauro UCCI  
F.to: Alexander PEIRANO  
F.to: Paolo FONTANARI  
F.to: Delfina Giannò  
F.to: Valeria Delrio  
F.to: Maria Chiara Pilato Notaio. Vi è il sigillo.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO**

(art. 23, comma 3, d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - art. 68-ter, legge 16 febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, dott. MARIA CHIARA PILATO, notaio in Firenze, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Firenze, Pistoia e Prato, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, rilasciata da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Firenze li 26 giugno 2025

Firma digitale del Notaio  
Dott. MARIA CHIARA PILATO